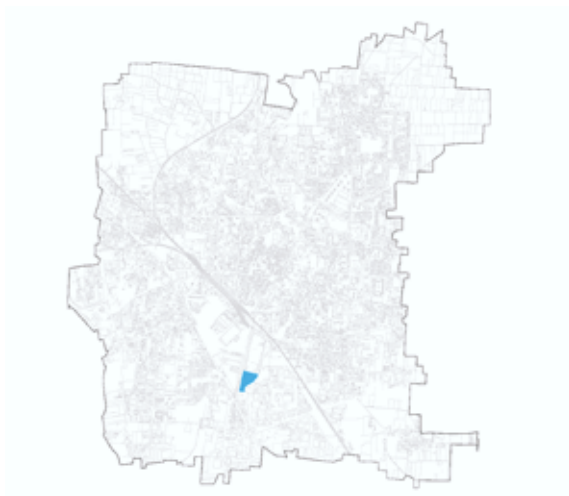


ARU 8



Inquadramento urbano



Inquadramento ambito

LOCALIZZAZIONE

L'area è compresa tra il torrente Lura ad est, edifici industriali a sud ed a nord e via Milano ad ovest.

DESCRIZIONE

L'area ha un'estensione di circa 19.800 mq. Rientra negli ambiti di trasformazione legati alla riqualificazione del torrente Lura. L'area fa parte dell'ambito prevalentemente industriale, sviluppatosi fino agli anni settanta, poi ridimensionato e ricollocato. Questo processo ha causato la creazione di aree dismesse all'interno del tessuto urbano. La posizione a ridosso della rete infrastrutturale saronnese e l'alta accessibilità rendono l'ambito adatto ad attività di interesse sovra comunale, che possono superare la sola funzione produttiva.



Estratto DdP_09, Schema strutturale e strategico comunale

ARU 8

PARAMETRI URBANISTICI E FUNZIONI PREVISTE

ARU 8	
Strumento attuativo	Piano Attuativo
Superficie territoriale indicativa (St)	19.800 mq
Funzioni prevalenti	Funzioni pubbliche e tecnologiche
Funzioni non ammesse	Residenza e grande struttura di vendita

OBIETTIVI

- Razionalizzazione del polo di servizi tecnologici di interesse generale;
- recupero percorribilità della sponda fluviale retrostante al cimitero e collegamento Lura/via Milano;
- favorire la delocalizzazione delle attività private insistenti nell'ambito ATA3
- compattare e riordinare attività tecnologiche presenti e rinaturalizzare la sponda retrostante
- partecipare ad una riqualificazione urbana diffusa rispetto al comparto di appartenenza: dei percorsi di mobilità lenta, delle aree verdi o a standard
- partecipare alla riqualificazione paesaggistica nel contesto del progetto di valorizzazione del torrente Lura
- si prevede la rilocalizzazione delle attività private non compatibili presenti nell'ambito senza specificare una precisa localizzazione ma rimandando tale operazione ad una successiva valutazione da parte della PA, valutando anche la possibilità di attivare un coordinamento unitario tra gli ambiti ARU 8 e ARU 7
- Le nuove edificazioni dovranno essere costruite secondo i criteri di alta prestazione energetica tipo classe A che sarà precisamente regolamentata, nei suoi aspetti e condizioni di obbligo e di incentivazione (oltre la classe A) dal Regolamento Edilizio.
- I nuovi insediamenti dovranno essere realizzati secondo criteri e misure atte a favorire il risparmio idrico

PRESCRIZIONI

- prevedere un arretramento e un limite minimo dell'edificazione a 30 ml dalla sponda del torrente Lura. Il rispetto di tale fascia ha carattere indicativo e di orientamento e dev'essere applicata compatibilmente con i limiti dati dalla fattibilità degli interventi o dall'esistenza di edifici.
- tutti gli interventi dovranno individuare misure per la riduzione del rischio idraulico derivanti dal torrente Lura. In particolare, con riferimento alla L.R. n. 3/2009 – art. 8 comma 2 dovrà essere garantita, la conformità urbanistica degli interventi di messa in sicurezza dal rischio idraulico, di riqualificazione fluviale e di percorsi di accessibilità alle sponde al fine di attuare quanto previsto nel vigente Regolamento Regionale di Polizia Idraulica 8 febbraio 2010 n. 3.
- ai sensi della DGR IX/26/6 del 30.12.2011, lo Studio Geologico costituisce parte integrante del DdP, pertanto ogni attuazione dovrà avvenire nel rispetto delle prescrizioni e dei vincoli contenuti nello Studio Geologico.

L'attuazione degli interventi di trasformazione dovrà rispettare tutte le indicazioni e i criteri esplicitati al paragrafo "1. Tipologie delle aree destinate a trasformazione e criteri generali per l'attuazione" di questo stesso documento.